

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5927 del 07/11/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta COSTRUZIONI MECCANICHE DI FRAMBATI GIAN MARCO S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Sala Baganza (PR), Via Achille Grandi n. 12 (Pratica SUAP 1197/2017/SUAP/UPP) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6131 del 07/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Sala Baganza;

**VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 20/07/2017 prot. n. 12287, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2017/14078 del 21/07/2017, presentata dalla Ditta COSTRUZIONI MECCANICHE DI FRAMBATI GIAN MARCO S.r.l. nella persona del Sig. Gian Marco Frambati in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sala Baganza (PR) Via Achille Grandi n. 12, C.A.P. 43038, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto la modifica non sostanziale. Lo stabilimento risulta autorizzato dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 2299 del 12/06/2009;
  - **comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell’istanza AUA in esame, è quella di “fabbricazione di macchine per l’industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti ed accessori)”;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

**VISTI:**

quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2017/14671 del 31/07/2017 e prot.n. PGPR/2017/14673 del 31/07/2017:

- > relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2017/16081 del 23/08/2017, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- > parere favorevole con prescrizioni del Comune di Sala Baganza prot.n.8321 del 28/08/2017, acquisito al prot.n.PGPR/2017/16279 del 28/08/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

- > integrazioni della Ditta, trasmesse dal SUAP via Pec in data 02/11/2017 prot.n.20844, acquisite al prot.n.PGPR/2017/20844 del 02/11/2017, inviate a riscontro di quanto richiesto da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2017/16299 del 28/08/2017 a fronte di quanto evidenziato dal Comune di Sala Baganza con nota prot.8256 del 24/08/2017;

**EVIDENZIATO CHE** in merito alla matrice scarichi idrici:

- la Ditta dichiara, in particolare, che “...*non sono presenti scarichi idrici industriali ma solo di natura domestica...*”;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

**DETERMINA**

**DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta COSTRUZIONI MECCANICHE DI FRAMBATI GIAN MARCO S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Gian Marco Frambati, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sala Baganza (PR) Via Achille Grandi n. 12, C.A.P. 43038 relativamente all'esercizio dell'attività di “fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti ed accessori)” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/16081 del 23/08/2017 (Allegato 1) e nel parere prot.n.8321 del 28/08/2017 del Comune di Sala Baganza (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per le emissioni E01 ed E03, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- **i controlli da effettuarsi alle emissioni E01, E02 ed E03 ai sensi dell’art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale.**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Inoltre si sottolinea alla Ditta che la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it



Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Sala Baganza.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 21808/2017*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## ALLEGATO 1

PGPA/2017/16081 DEL 23/18/2017

**arpae**

agenzia  
prevenzione  
ambiente energia  
emilia-romagna

Rif. Prot. Pg.Pr.17.14671 del 31/07/17  
Rif. Sinadoc n. 21808/17

**Inviata tramite posta interna**

SAC Arpae Parma  
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)  
Ditta **Costruzioni meccaniche di Frambati Gian Marco Srl** per l'insediamento  
sito in Comune di Sala Baganza (PR), via Achille Grandi.  
**Rif. SUAP n. 1197/2017.**

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta **Costruzioni meccaniche di Frambati Gian Marco Srl** per l'insediamento di via Achille Grandi n. 12 a Sala Baganza (PR), in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di "Progettazione e realizzazione di serbatoi in acciaio inox per l'industria alimentare chimica e farmaceutica" si esprime quanto di seguito riportato.

#### Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione in oggetto comprendente la comunicazione di modifica non sostanziale di stabilimento esistente con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta **Costruzioni meccaniche di Frambati Gian Marco Srl** per l'insediamento di via Achille Grandi n. 12 a Sala Baganza (PR),

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DLgs. 152/2006 con Determinazione del Dirigente n. 2299 del 12 giugno 2009 (Provvedimento finale SUAP Unione Pedemontana P.se prot. n. 6820 del 22/06/2009 - Pratica SUAP 190/2009);
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Progettazione e realizzazione di serbatoi in acciaio inox per l'industria alimentare chimica e farmaceutica" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. la ditta non svolge attività comprese tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it  
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Costruzioni meccaniche di Frambati Gian Marco Srl, il cui Gestore è il Sig. Frambati Gian Marco, con sede legale in via Achille Grandi n. 12 a Sala Baganza (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Progettazione e realizzazione di serbatoi in acciaio inox per l'industria alimentare chimica e farmaceutica" svolta negli impianti siti al medesimo indirizzo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

#### **EMISSIONE N. 01 SALDATURA E MOLATURA**

##### **Emissione modificata (inserimento bracci aspiranti)**

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	6500	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	9.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE N. 02 ASPIRAZIONE FUMI SALDATURA**

##### **Emissione autorizzata**

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	9000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	9.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare .....10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE N. 03 MOLATURA

#### Emissione nuova

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	9150	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	9.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare .....10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni **E01** ed **E03** si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del DLgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06, alle emissioni **E01 - E03** debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Costruzioni meccaniche di Frambati Gian Marco Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	02137240343
Sede legale :	Via Achille Grandi n. 12 – Sala Baganza (PR)
Gestore :	Frambati Gian Marco
Sede locale impianti :	Via Achille Grandi n. 12 – Sala Baganza (PR)
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale :	Progettazione e realizzazione in acciaio inox per l'industria alimentare chimica e farmaceutica.
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	

Indicatore:	Olio lubrorefrigerante [kg/anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	260
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
PM (Materiale Particellare) :	490 [kg/anno]

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato  
Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto  
Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

## ALLEGATO 2



# Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, li 28.08.2017

Prot. n°

Spett.le  
AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.  
Via Bottego, 9  
43123 - Parma  
Pec [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Spett.le  
COMUNE DI TRAVERSETOLO  
Sportello Unico Imprese Pedemontana  
43029 - TRAVERSETOLO  
Pec [suap@postacert.unionejedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionejedemontana.pr.it)

**OGGETTO:** Pratica Suap n. 1197/2017 del 30.06.2017, pervenuta al Comune con Pec dell'UPP del 21.07.2017 di prot. n. 7142. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "COSTRUZIONI MECCANICHE DI FRAMBATI GIAN MARCO SRL" ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Pareri in merito.

In riferimento all'istanza in oggetto, relativamente ad insediamento ad uso artigianale di produzione serbatoi in acciaio inox posto in Sala Baganza, Via Achille Grandi n. 12, si premette quanto segue:

1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive che sostituisce, gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di autorizzazione di cui al DLgs. 152/2006;

2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è la Provincia, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;

3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto una autodichiarazione in merito alla matrice rumore ed una domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 per modifica non sostanziale;

4) questa Amministrazione è pertanto coinvolta nei procedimenti di verifica della dichiarazione avanzata per la matrice "rumore" e di rilascio dell'autorizzazione allo scarico in emissioni in atmosfera.

#### Matrice rumore

Per quanto concerne gli aspetti acustici è stata allegata all'AUA una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si evidenzia che non sono previste modifiche o potenziamenti di opere rispetto a quanto già esistente ed autorizzato, e che l'attività rispetta i limiti di emissione stabiliti dal piano di classificazione acustica. Per quanto concerne l'autodichiarazione non si sollevano obiezioni, rilevandosi che la ditta, già esercitante attività all'interno di strutture esistenti, non ha depositato contestualmente all'AUA o con procedimento a parte in itinere, titolo edilizio abilitativo a costruire (domanda di PDC o deposito SCIA o CILA) né domanda per l'autorizzazione o comunicazioni all'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 6 della L. 447/95. Per tale motivazione, non risultando necessaria la documentazione di impatto acustico e/o di clima acustico, in quanto richiesta nella procedura di AUA nei casi previsti dal sopraccitato disposto normativo, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 59/2013, non è previsto a norma di legge l'espressione di parere da parte del Comune.

Fatta salva la precisazione sopra riportata si esprime assenso alla prosecuzione dell'attività, non riscontrandosi problematiche di inquinamento acustico sul sito considerato, sebbene caratterizzato dalla



# Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

vicinanza di insediamenti abitativi, e non ritenendosi pertanto necessaria l'acquisizione di parere in materia da parte di Arpae.

## Matrice emissioni in atmosfera

Per quanto concerne la domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 contenuta nell'AUA in oggetto, si allega parere in merito.

## Diritti istruttori

Si da atto che prima del rilascio del provvedimento finale dovrà essere prodotta attestazione di avvenuto pagamento dei diritti istruttori dovuti, come da richiesta di documentazione integrativa in data 24.08.2017 di prot. n. 8256.

L'addetto all'istruttoria SUE  
(Geom. Ruggero Botti)



Il Responsabile di Area  
(Geom. Mauro Bertozzi)

## 1\_datiprotocollazione

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_H682</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_H68201</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0008321</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2017-08-28</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">08:48:38</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.sala-baganza.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>COMUNE DI SALA BAGANZA</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>COMMERCIO - SUAP - SERV.CIMITERIALI</Denominazione>
            <Identificativo>C_H682</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>ELISABETTA DELSOLDATO</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>COMUNE DI SALA BAGANZA</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">suap@postacert.unioneppedemontana.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>SUAP</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  </Intestazione>

```

1\_datiprotocollazione

</IndirizzoPostale>

</Destinatario>

</Destinazione>

<Oggetto>PRATICA SUAP N. 1197/2017 DEL 30/06/2017, PERVENUTA AL COMUNE CON PEC DELL'UPP DEL 21/07/2017 DI PROT.N. 7142. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AVANZATA DA "COSTRUZIONI MECCANICHE DI FRAMBATI GIAN MARCO SRL" AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013, N. 59. PARERI IN MERITO</Oggetto>

</Intestazione>

<Descrizione>

<Documento nome="scansione\_3.pdf" tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>SCANSIONE 3</TitoloDocumento>

</Documento>

</Descrizione>

</Segnatura>



# Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

*Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio*

Sala Baganza, 28.08.2017

Prot. n°

**OGGETTO:** Pratica Suap n. 1197/2017 del 30.06.2017, pervenuta al Comune con Pec dell'UPP del 21.07.2017 di prot. n. 7142. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "COSTRUZIONI MECCANICHE DI FRAMBATI GIAN MARCO SRL" ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59.

**PARERE IN MERITO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN PROCEDURA AUA  
( ART. 269 D.LGS. 152/06 – ART. 4 D.P.R. 59/2013 )**

## IL RESPONSABILE

VISTA la domanda di autorizzazione unica ambientale in oggetto, corredata della domanda e relative schede informative per la modifica di impianto con emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 (già art. 7 del D.P.R. 24.05.98 n° 203), presentata dalla ditta COSTRUZIONI MECCANICHE DI FRAMBATI GIAN MARCO SRL, con sede legale in Sala Baganza, Via Achille Grandi n. 12, relativamente allo stabilimento industriale posto in Sala Baganza, Via Achille Grandi n. 12;

VISTO che l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale contenente domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, è la Provincia, previa acquisizione dei pareri di compatibilità urbanistica ed ambientale da parte del Comune e dell'A.R.P.A. territorialmente competenti;

VISTO che l'immobile presso il quale ha sede la ditta COSTRUZIONI MECCANICHE DI FRAMBATI GIAN MARCO SRL:

– ricade in area classificata dal PSC adottato come "ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale consolidati - APC (art. 8.1 delle norme)" e dal RUE adottato come "ambiti produttivi consolidati per funzioni prevalentemente manifatturiere - APC2 (art. 10.3 delle norme)";  
nella quale sono previste attività di tipo industriale e artigianale, e conseguentemente anche quella praticata nell'insediamento – attività di produzione serbatoi in acciaio inox per l'industria alimentare, chimica e farmaceutica - a condizione che la medesima sia compatibile con l'ambiente urbano sotto l'aspetto inquinante;

DATO ATTO che, in merito alla classificazione dell'attività ai sensi dell'art. 216 del T.U. delle Leggi sanitarie, alle valutazioni circa la rispondenza delle soluzioni proposte ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera "ai criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera" approvati dal C.R.I.A.E.R., ed ad ogni altra valutazione in merito alla compatibilità ambientale dell'attività a seguito della realizzazione dell'impianto, si rimanda a specifico parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 203/88;

VISTA la L.R. 36/89;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTA la L.R. 01.06.2006, n. 5;



# Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

VISTO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;

VISTO il D.P.R. 13.03.2013, n. 59;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
ALL' INSEDIAMENTO E RELATIVE EMISSIONI IN ATMOSFERA**

sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma.

Il Responsabile di Area  
(Geom. Mauro Bertozzi)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**